



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MARIANO - E. FERMI"

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 - Fax 0883/552952

76123 - A N D R I A (BT)



e-mail: btic86200q@istruzione.it

PEC: btic86200q@pec.istruzione.it

Sito internet: www.ics-marianofermi.edu.it

Codice Fiscale **90091080722** – Codice univoco fatturazione: **UFOIXU** – codice IPA: **istsc_bt86200q** – Codice Ministeriale **BTICC86200Q**

I.C. "A. MARIANO - E. FERMI"- ANDRIA
Prot. 0003677 del 11/09/2024
IV (Uscita)

"Ecco che cosa deve incoraggiare il nostro sistema educativo. Deve promuovere gli obiettivi sociali del vivere insieme e lavorare insieme, per il bene comune. Deve preparare i nostri giovani a svolgere un ruolo dinamico e costruttivo nello sviluppo di una società in cui tutti i membri partecipino equamente alla buona o cattiva sorte del gruppo e in cui il progresso sia misurato in termini di benessere umano, non di palazzi e automobili di prestigio o elementi analoghi, siano essi di proprietà pubblica o privata. La nostra educazione deve quindi infondere un senso di impegno nei confronti dell'intera comunità e aiutare gli alunni e le alunne ad accettare i valori adeguati al nostro tipo di futuro"

Julius Nyerere, Education for Self-Reliance, 1967

In che direzione sta svoltando il mondo? Guerre, cambiamenti climatici, aumento delle disuguaglianze e delle aggressioni significano che l'educazione non ci ha aiutato a creare futuri di pace, giusti e sostenibili.

Dobbiamo abituarci alle seguenti notizie? "A Gaza l'anno scolastico è iniziato ma solo sul calendario, migliaia di bambini non potranno godersi la festa dell'accoglienza né i più grandi rientrare in classe. Ancora violenze in ospedale: a Foggia pugni e calci a medici e infermieri - Strage in famiglia: triplice omicidio a Paderno - Inondazioni, crolli e morti: il bilancio di fine estate è gravissimo".

Io credo che nonostante il sentimento di grande incertezza, abbiamo motivo di essere gioiosi di speranza. Ci troviamo in un momento storico in cui abbiamo il massimo accesso alla conoscenza e agli strumenti per trovare le soluzioni ai problemi.

La speranza è un nuovo modo di vivere il presente, di guardare al futuro: siamo finalmente consapevoli sia di essere collegati l'uno all'altro in questo mondo sia dell'obbligo di lavorare insieme. Se vogliamo un mondo migliore allora sentiamoci tutti corresponsabili dell'educazione.

L'esempio è sotto i nostri occhi: il nostro progetto "Scuole aperte e partecipate in rete" giunto al terzo anno, in cui genitori, docenti e associazioni del territorio si impegnano per dare opportunità



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MARIANO - E. FERMI"

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 - Fax 0883/552952

76123 - A N D R I A (BT)



e-mail: btic86200q@istruzione.it

PEC: btic86200q@pec.istruzione.it

Sito internet: www.ics-marianofermi.edu.it

Codice Fiscale **90091080722** – Codice univoco fatturazione: **UFOIXU** – codice IPA: **istsc_bt****ic86200q** – Codice Ministeriale **BTICC86200Q**

educative co-progettate. Dimostra che il modo migliore per dialogare non è quello di parlare e discutere, ma quello di fare qualcosa insieme, di costruire insieme, di fare progetti: non da soli, autoreferenziali, ma insieme a tutti coloro che hanno buona volontà; se riconosciamo che l'altro è necessario, il diverso è un dono e facciamo esperienza dell'altro come persona accanto a me e che con me condivide la stessa umanità.

...'Persona', 'umanità' ... quanto sono al centro nelle nostre relazioni?

"Credo negli esseri umani che hanno il coraggio di essere umani" cantava Marco Mengoni nel 2015 e oggi il gioco di parole è calzante visto il sopravanzare della digitalizzazione. Nonostante vengano sbandierate opportunità di condivisione, connettività e relazioni, la maggior parte delle app 'social' è orientata al profitto e si basa sull'isolamento dell'individuo - utente/acquirente - e può con facilità promuovere solitudine, egoismo e narcisismo. Le loro comunità escludono inoltre abitualmente gruppi svantaggiati, minoranze etniche e razziali, nonché i disabili, perpetuando pregiudizi e informazioni fuorvianti che non rappresentano l'umanità nel suo complesso. E dove è evidente che la pazienza scarseggia, ridotta ai minimi termini dal ritmo comunicativo proprio dei 'social'. Quando non siamo in grado di ascoltarci a vicenda, la vita pubblica è limitata.

La scuola può insegnare a empatizzare, a cooperare, ad affrontare pregiudizi e preconcetti e a gestire conflitti.

Occorre non dare nulla per scontato; occorre "ricominciare".

Buon anno scolastico a tutti!

Andria, 11 settembre 2024

Il Dirigente scolastico
Roberto Crescini